AREE SCIENTIFICHE

Eccellente piazzamento in Matematica e Antichità

Il presidente dell'Anvur Fantoni

palazzo Florio dove prese a

esempio i criteri approvati

dal Senato accademico

sul reclutamento di

docenti e ricercatori

iniziò il suo viaggio da

Dopo essersi degnamente piazzata tra le grandi università, Udine si difende molto bene anche sul fronte della qualità dei prodotti nell'ambito di nove aree scientifiche sulle 16 analizzate. L'ateneo friulano conquista il terzo posto e sale sul podio di Scienze matematiche e informatiche e su quello di Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche. Eccellente pure il risultato ottenuto nelle Scienze mediche dove Udine nel confronto tra 19 realtà si posiziona al nono posto.

Altrettanto significativi i posizionamenti ragnelle giunti Scienze biologiche (12º su 20), Ingegneria industriale dell'informazione (6º su 23), Scienze storiche e filosofiche (9º

su 26), Scienze agrarie e veterinarie (4° su 14), Scienze giuridiche (16° su 30), Scienze fisiche (10° su 19), Scienze economiche e statistiche (16° su 36), Ingegneria civile (16° su 27), Scienze chimiche (15° su 22), Architettura (21° su 24), Scienze psicologiche (10° sa 21), Scienze della terra (10° su 13), Scienze politiche e sociali (26° su 28).

Questo conferma che l'attività di ricerca dell'ateneo friulano è eccellente su più fronti. Tant'è che l'università di Udine è risultata efficace anche nello svolgimento della terza missione, ovvero nel trasferire i risultati della ricerca al sistema economico produttivo, tenendo

conto dell'intensità dei rapporti con le imprese, dei brevetti conseguiti e delle imprese innovati create. Il risultato positivo è dovuto, oltre che alla qualità dei prodotti della ricerca, anche alla notevole capacità di attrarre risorse e al fatto che la performance è migliorata rispetto al precedente esercizio di valutazione del 2003. Tra i fattori chiave del successo friulano ci sono l'alta percentuale di docenti produttivi e la bassa percentuale di prodotti non valutabili.

«E' un motivo per continua-

re a investire nella ricerca e nel miglioramento continuo dell'ateneo» insiste il rettore, Cristiana Compagno, nel far notare che l'Anvur (Agenzia nazionale di valutazione del siste-

ma universitario e della ricerca) ha «riconosciuto il nostro ruolo sul territorio».

Quella dell'Anvur è una storia iniziata nel 2006 quando fu istituita l'agenzia. Cinque anni dopo il presidente, Stefano Fantoni, già direttore della Sissa iniziò proprio da Udine il suo viaggio nelle università italiane. In quell'occasione, Fantoni prese a esempio i criteri approvati dal Senato accademico udinese per il reclutamento di docenti e ricercatori. Oggi Udine esulta per i risultati che gli consentiranno di ricevere dal ministero più fondi rispetto ai circa 74 milioni di euro previsti nel bilancio ordinario 2013.

©RIPRODUZIONE RISERVA